



Direzione Risorse Umane

Prot. n. 106485 del 30.03.2023

<p style="text-align: center;">CONCORSO PUBBLICO A N. 8 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO (CAT. D)</p>

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 617 del 21.12.2021, avente per oggetto: "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale. Aggiornamento 2021 e Approvazione nuovo triennio 2022-2024";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 05.07.2022, avente per oggetto: "PTFP 2022-2024, primo aggiornamento";

Visto il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.l. 30.04.2022, n. 36, convertito in L. 79/2022, avente per oggetto "Ulteriori misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";

Visto il vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze";

Visto il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 10352 del 28.12.2022 di approvazione del presente bando, e della determinazione dirigenziale n. 2457 del 30.03.2023 di rettifica del presente bando;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO (cat. giuridica D).

2. Il presente concorso è indetto contestualmente alla preventiva procedura di mobilità del personale di cui agli artt. 34 e 34bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165. Pertanto, solo al termine di tale procedura, fatta salva l'ipotesi di revoca del concorso nel caso in cui i posti risultino interamente coperti, con apposito atto di natura ricognitiva sarà definito il numero dei posti effettivamente attribuibile al concorso e il numero di posti eventualmente oggetto di riserva a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare".

3. Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web del Comune di Firenze, di cui all'art. 11 del presente bando.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. D.

2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Firenze, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

- a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento del diritto di elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- e) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale; non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 235/2012; non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- h) Essere in possesso di **uno** dei titoli di studio di seguito indicati:

1. Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere, Materie Letterarie, Lingua e Cultura Italiana, Conservazione dei beni culturali, Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo, Geografia, Musicologia, Scienze della cultura, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Storia e conservazione dei beni culturali, Storia, Filosofia, Lingue e civiltà orientali, Lingue e letterature straniere; Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa Orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature orientali, nonché le Lauree Specialistiche (D.m. 509/99) e Magistrali (D.m. 270/2004) equiparate ai suddetti diplomi e le Lauree ad essi equipollenti per legge;

2. Lauree triennali (D.m. n. 509/99 e 270/04): Lettere (classe 05 e L-10); Beni culturali (classe L-01); Scienze dei beni culturali (classe 13); Storia (classe L-42); Scienze storiche (classe 38); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41 e L-43); Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (classe 23 e L-03); Filosofia (classe 29 e L-05); Geografia (classe 29 e L-06); Lingue e culture moderne (classe 11 e L-11); Mediazione Linguistica (classe 12 e L-12);

3. Lauree diverse da quelle sopraindicate purché al loro conseguimento abbia fatto seguito la frequenza con profitto di almeno **una delle seguenti categorie di corsi**, con durata minima di un anno:

- diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole istituite presso gli Archivi di Stato;
- diploma della scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università La Sapienza di Roma;
- diploma di specializzazione in beni archivistici e librari;
- dottorato di ricerca o master universitario di I o II livello in materie attinenti alla biblioteconomia e ai beni librari;
- attestato di qualifica professionale di bibliotecario rilasciato da Enti regionali o riconosciuti;
- Scuola Vaticana di Biblioteconomia.

2. **I cittadini non italiani**, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Per quanto concerne il titolo di studio i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- i) **al Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

j) **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:

1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
2. **PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE:** al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

5. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con il Comune di Firenze.

7. Tutti i/le candidati/e saranno **AMMESSI/E** alla presente procedura **CON RISERVA** di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

8. Si procederà, in ogni caso, all'immediata esclusione delle/i candidate/i nei casi di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) e c), del presente bando.

9. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale. Il modulo è disponibile all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Concorsi/Selezione personale > Bandi aperti). Aprire la pagina "Selezioni aperte" e scegliere dall'elenco la procedura desiderata.

2. Sarà possibile accedere al modulo mediante il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** con le seguenti modalità: cliccare sull'icona rossa LOGIN, scegliere la linguetta SPID, cliccare sull'icona blu "Entra con spid", scegliere il proprio operatore dall'elenco e inserire le proprie credenziali.

3. Al termine della compilazione del modulo, **dopo l'invio**, il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa per procedere al pagamento della tassa di concorso **di € 10,00, non rimborsabile**. Sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:

- online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
- tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica". Attenzione: al momento non è possibile pagare questo avviso di pagamento presso Poste Italiane.

La ricevuta di pagamento della tassa **non deve essere allegata alla domanda**, ma dovrà essere conservata dal/la candidato/a. Il pagamento della tassa di concorso è parte integrante della domanda di partecipazione.

4. I/Le candidati/e riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato nella stessa, copia pdf del modulo a riscontro delle dichiarazioni rese e quale ricevuta di invio della domanda stessa.

Controllare sempre la propria casella di posta, anche nella sezione "spam" in quanto alcuni gestori di posta elettronica non riconoscono il mittente.

I/le candidati/e dovranno conservare tale copia nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta. I/le candidati/e sono invitati/e a prendere nota del **proprio CODICE DOMANDA**, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art. 11 saranno effettuate **con esclusivo riferimento allo stesso**, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

5. Per eventuali problemi di carattere tecnico incontrati nell'accesso al modulo online o nella procedura pagamento, inviare una richiesta di aiuto all'indirizzo: supportoutenti@silfi.it .

6. La domanda deve essere inviata attraverso la procedura online entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale, e precisamente **entro il 30 gennaio 2023.**

7. In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

8. NON SARA' POSSIBILE INOLTRE LA DOMANDA DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE NÉ INOLTRE PIU' DI UN MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA PRESENTE PROCEDURA.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali, devono:

- a) richiedere l'eventuale fruizione della riserva di posti;
- b) dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana; (solo per i cittadini non italiani)
- c) dichiarare la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- d) dichiarare il possesso dei titoli di accesso di cui all'art. 3, comma 1, del presente bando;
- e) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 3 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze.;
- f) richiedere l'eventuale valutazione del servizio prestato ai sensi dell'art. 8;
- g) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104- ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap; (solo per i candidati portatori di handicap)
- h) richiedere l'esonero dalla prova preselettiva; (solo per i candidati portatori di handicap e con invalidità uguale o superiore all'80%)
- i) richiedere i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma: sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o utilizzo di strumenti compensativi, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova (solo per i/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento - DSA - di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 170, comprovati da apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che attesti anche il relativo necessario ausilio). Ai sensi del predetto Decreto attuativo, si precisa che l'adozione delle misure suindicate sarà disposta ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo contenuto disciplinare della prova scritta. A fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo possono essere ammessi, a titolo compensativo, programmi di video-scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia, ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione giudicatrice. Quanto alla concessione di tempi aggiuntivi, questi non eccedono il 50% del tempo assegnato alla prova;
- j) fornire l'indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
- k) fornire l'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata intestato al/la candidato/a;
- l) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura concorsuale, nonché all'utilizzo da parte del Comune di Firenze e dell'affidatario del servizio del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in domanda.

11. Alla domanda devono essere allegati **in forma digitale**:
- la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
 - la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
 - la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 1 della L. 8.10.2010 n. 107 e le misure/strumenti compensative/i occorrenti in funzione della propria necessità (solo per coloro che richiedono i benefici previsti dall'art. 3, comma 4-bis, D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021 n. 113, e dal Decreto attuativo del 12.11.2021 di cui al medesimo comma), pena la mancata fruizione di tali benefici;
 - la documentazione attestante il/i titolo/i di preferenza dichiarato/i in domanda;
 - dichiarazione del servizio valutabile di cui all'art. 8 del presente bando – redatta sull'apposito modello in formato Word - allegato n. 1 scaricabile dalla sezione del sito istituzionale del Comune di Firenze dedicata al presente bando - debitamente compilata e sottoscritta;
 - contratto di lavoro, solo per coloro che chiedono la valutazione del servizio prestato presso soggetti privati affidatari di appalti per i servizi bibliotecari e archivistici per il Comune di Firenze e/o per altre Pubbliche Amministrazioni e/o in Biblioteche e Archivi privati.
12. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
 - la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
 - la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
 - la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 16 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze*.
2. La prova consisterà in quiz sulle materie oggetto delle prove di esame, individuate al successivo art. 7 del presente bando, e potrà essere volta ad accertare altresì le competenze manageriali richieste dal ruolo da ricoprire.
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **200** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla duecentesima posizione.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 7 –PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. L'esame consisterà in UNA PROVA SCRITTA e UNA PROVA ORALE.
2. Per la valutazione di ciascuna delle tre prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prova scritta** può consistere, a discrezione della Commissione Giudicatrice, nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre fino ad un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte – **max 30,00 punti**.
4. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.
5. Dopo la correzione della prova scritta la commissione procederà all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale in quanto risultati non idonei, mediante associazione delle generalità del singolo candidato con la relativa prova. Per i restanti candidati, risultati idonei, la commissione procederà all'abbinamento degli stessi con le relative prove, e quindi con le votazioni, solo dopo l'effettuazione della prova orale.
6. La **prova orale** consisterà:
 - a) in un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 27 punti**.
 - b) in una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura o di calcolo, Posta elettronica, Internet) – **max 1,50 punti**
 - c) in una verifica della conoscenza della lingua inglese – **max 1,50 punti**.
7. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua straniera sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti.
9. Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

PROGRAMMA DI ESAME

- Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche;
- Principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione, valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio;
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura;
- Sistemi informativi di gestione del patrimonio librario e del prestito;
- Editoria italiana contemporanea per adulti e ragazzi ed editoria digitale;
- Sistemi e modelli per la gestione della qualità, la misurazione dei servizi e la valutazione della biblioteca;
- Conservazione e tutela dei beni librari e documentari, anche con riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22/1/2004, n. 42);
- Legislazione statale e regionale in materia di biblioteche e sistemi bibliotecari;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del diritto d'autore;
- Elementi relativi al procedimento amministrativo (L. 241/90) e al diritto di accesso;
- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento agli Organi dell'Ente Locale, alla gestione finanziaria e contabile, ai suoi strumenti di programmazione, alla definizione degli obiettivi, indicatori e del loro monitoraggio e controllo;
- Rapporto di lavoro negli enti locali: disciplina normativa e contrattuale, gestione, valorizzazione, responsabilità, contenzioso;
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

- Principi fondamentali in materia di diritto penale e reati contro la Pubblica amministrazione.

9. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

10. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 8 - TITOLI VALUTABILI

1. Ai sensi dell'art. 23, comma 1 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* è valutabile il servizio prestato – per un periodo minimo di 12 mesi e fino ad un massimo di 3 anni maturati entro la data di scadenza del presente bando – presso Pubbliche amministrazioni nel profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO (categoria giuridica D) con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con attribuzione di massimo **6 punti** ripartiti nel modo seguente:

DURATA SERVIZIO	PUNTI
da 12 mesi a 18 mesi	1,00
da oltre 18 mesi a 24 mesi	2,50
da oltre 24 mesi a 30 mesi	4,00
da oltre 30 mesi a 36 mesi	6,00

2. Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* è altresì valutabile il servizio prestato – per un periodo minimo di 12 mesi e fino ad un massimo di 3 anni maturati entro la data di scadenza del presente bando – presso soggetti privati affidatari di appalti per i servizi bibliotecari e archivistici per il Comune di Firenze e/o per altre Pubbliche Amministrazioni e/o in Biblioteche e Archivi privati in un profilo equivalente a quello oggetto di concorso in base al C.C.N.L. di riferimento, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con attribuzione di massimo **2 punti** – nell'ambito comunque del punteggio complessivo di 6 punti per i titoli valutabili – ripartiti nel modo seguente:

DURATA SERVIZIO	PUNTI
da 12 mesi a 18 mesi	0,50
da oltre 18 mesi a 24 mesi	1,00
da oltre 24 mesi a 30 mesi	1,50
da oltre 30 mesi a 36 mesi	2,00

3. Il periodo minimo di servizio valutabile è stabilito in mesi 12 anche non continuativi maturati entro la data di scadenza del bando; non verrà quindi attribuito alcun punteggio per i servizi di durata complessiva inferiore ai 12 mesi. Il periodo massimo di servizio valutabile è stabilito in mesi 36 anche non continuativi maturati entro la data di scadenza del bando. La durata di un mese è considerata convenzionalmente pari a 30 giorni, eventuali frazioni non sono valutate.

4. Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del vigente *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* si procederà alla valutazione dei titoli dopo l'effettuazione della prova scritta e per i soli candidati ammessi alla prova orale.

5. I titoli di servizio saranno valutati solo nel caso in cui i candidati presentino unitamente alla domanda di partecipazione la dichiarazione del servizio valutabile – redatta sull'apposito modello scaricabile in formato Word (**allegato 1**) debitamente compilata e sottoscritta. Nel caso di servizio prestato presso soggetti privati affidatari di appalti per i servizi bibliotecari e archivistici per il Comune di Firenze e/o per altre Pubbliche Amministrazioni e/o in Biblioteche e Archivi privati deve essere allegato altresì il contratto di lavoro.

I candidati dovranno specificare nell'**allegato 1** al presente bando, con esattezza, pena la mancata valutazione:

- l'Ente o il soggetto privato presso cui è stato prestato il servizio;
- le date di inizio e di fine di ciascun rapporto di lavoro;
- il profilo di inquadramento e il C.C.N.L. di riferimento;
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

6. In caso di dichiarazioni incomplete o tali da non consentire il calcolo della durata servizio non si procederà alla valutazione dei relativi periodi.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati all'art. 3 del *Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze* (vedi elenco in calce al bando).

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 10 – GRADUATORIA

1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

4. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Firenze ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Firenze.

5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso il Comune di Firenze al tempo vigente.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Comune di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Firenze gli elenchi **dei candidati ammessi e non ammessi**, unitamente alle motivazioni della non ammissione. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento, sul sito istituzionale del Comune di Firenze. Saranno pubblicati nel medesimo sito, gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova scritta e dei candidati non ammessi, unitamente al voto della prova preselettiva superata o meno. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA SCRITTA

La data della prova scritta è resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento, sul sito istituzionale del Comune di Firenze.

Saranno pubblicati nel medesimo sito gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova orale e dei candidati non ammessi, unitamente al voto della prova scritta superata o meno. **Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

VALUTAZIONE TITOLI

Prima dello svolgimento della prova orale, per i soli candidati ammessi alla stessa, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze il punteggio assegnato ai titoli di servizio di cui all'art.8 del bando. **I candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda.**

PROVA ORALE

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento, sul sito istituzionale del Comune di Firenze.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova.

Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Firenze, **esclusivamente tramite riferimento al codice domanda**, l'esito complessivo della prova.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Firenze.

2. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo www.comune.fi.it (percorso: Menù /Il Comune/Amministrazione trasparente/bandi di concorso/selezioni esterne/selezioni in corso).

3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto – e di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle stesse all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Del pari, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte dei/le candidati/e o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di 8 terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

3. I **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. **Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le necessarie segnalazioni alle autorità competenti.**

5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30.3.01, n. 165.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

9. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 13 – Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

1. L'informativa è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/informativa-risorseumane-concorsiassunzioni>

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

4. Il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 8 del vigente *Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi* del Comune di Firenze, è assicurato dagli U.R.P. (Uffici per le Relazioni con il Pubblico).

LA DIRIGENTE
del Servizio Acquisizione Risorse
(Dott.ssa Claudia Giampietro)

Contact Center Comune di Firenze



ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.